

## FAQ BANDO ENERGIA 1

**1)** Vorrei gentilmente sapere se un'impresa che ha il codice ateco prevalente 41.2 costruzione e il codice secondario 55.20.51 affittacamere può presentare domanda per interventi relativi al bando di cui in oggetto su immobili per uso affittacamere?

**R.** ai sensi del paragrafo 2.1 del bando, possono presentare domanda in forma singola, le Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI, così come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea del 06 maggio 2003 n. 2003/361/CE) e le Grandi Imprese (GI) che esercitano un'attività, identificata come prevalente sulla base delle categorie economiche della Classificazione ATECO ISTAT 2007, rientrante nelle sezioni indicate al punto 2.1.1 del bando e di seguito riportate:

B – Estrazione di minerali da cave e miniere;

C - Attività manifatturiere;

D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;

E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;

F – Costruzioni;

G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;

H – Trasporto e magazzinaggio;

I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;

J – Servizi di informazione e comunicazione;

M – Attività professionali, scientifiche e tecniche;

N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;

P – Istruzione, limitatamente alla classe 85.52;

Q – Sanità e assistenza sociale, ad esclusione del gruppo 86.1;

R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;

S – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94;

Il codice ATECO 2007 41.2 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali, da Lei citato, appartenendo ad uno dei gruppi ricompresi all'interno della sezione F – Costruzioni, rientra tra quelli ammissibili a valere sul bando in oggetto.

**2.** Ai fini della presentazione della domanda è obbligatorio far redigere (da un tecnico abilitato) un audit energetico (che comprovi il conseguimento, tramite la realizzazione dell'investimento, di un risparmio energetico minimo del 10%-20% a seconda del bando prescelto) ma tale audit NON è inseribile tra le spese agevolabili, è corretto?

**R.** Con la presente confermiamo che la scheda tecnica di progetto, documento obbligatorio ai sensi del paragrafo 4.3 del Bando, deve essere obbligatoriamente corredata dai documenti previsti dal paragrafo 3.1.1 , tra i quali una relazione tecnica o audit energetico ante intervento.

Come meglio specificato nell'Allegato G del Bando, richiamato dal suddetto paragrafo, le spese sostenute per l'acquisizione di studi, consulenze e progetti, quali relazioni tecniche, diagnosi energetiche (audit energetici), servizi di certificazione energetica o di redazione dell'attestato energetico e la certificazione degli impianti, macchinari, attrezzature e sistemi non sono ammissibili.

**3.** In riferimento al Bando : Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili, la presente per chiedere se lo stesso – tra le altre voci di spesa – finanzia anche la sostituzione di lampade a neon con l’installazione di lampade a led, con risparmio energetico stimato - rispetto al consumo pregresso - pari al 50%.

**R.** Ai sensi del paragrafo 3.1 del bando la sostituzione di lampade al neon con lampade a led non rientra tra le attività ammissibili ai fini del presente bando.

**4.** - Il bando è a sportello, fino esaurimento risorse, o a graduatoria ?

**R.** la dotazione finanziaria disponibile è pari a 1,5 milioni di euro. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante dotazioni aggiuntive, nel rispetto dello stanziamento programmato dal POR FESR 2014-2020 previsto per gli aiuti agli investimenti per l’efficientamento energetico degli immobili. I progetti saranno ammessi a finanziamento sulla base del miglior punteggio assegnato. A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base all’importo dell’investimento ammissibile, in ordine decrescente e, in caso di ulteriore parità, alla data di presentazione della domanda.

**5.** 1) le imprese agrituristiche (ATECO, raggruppamento I classe 55.20.52) rientrano fra le beneficiarie ? 2) nel caso di un impianto di microgenerazione alimentato a biomassa, anche l'energia elettrica prodotta rientra nel calcolo del risparmio energetico ? 3) nel caso che all'impianto di cogenerazione sia associato anche un aerogeneratore per produzione di energia elettrica, anche tale spesa di investimento è ammessa a finanziamento ?

**R.** 1) ai sensi dei paragrafi 2.1 e 2.1.1 del Bando, possono presentare domanda di aiuto, in forma singola, le Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI) e le Grandi Imprese (GI), che svolgano un’attività identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO ISTAT 2007:

B – Estrazione di minerali da cave e miniere;

C - Attività manifatturiere;

D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;

E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;

F – Costruzioni;

G – Commercio all’ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;

H – Trasporto e magazzinaggio;

I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;

J – Servizi di informazione e comunicazione;

M – Attività professionali, scientifiche e tecniche;

N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;

P – Istruzione, limitatamente alla classe 85.52;

Q – Sanità e assistenza sociale, ad esclusione del gruppo 86.1;

R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;

S – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94.

Pertanto, nel caso di impresa che abbia il Codice Ateco 2007 di attività economica prevalente da Lei indicato, rientrando lo stesso nella Sezione "I", non sussisteranno preclusioni alla presentazione della domanda di aiuto a valere sul presente Bando;

2-3) ai sensi del paragrafo 3.1 del Bando gli interventi attivabili devono riguardare le seguenti tipologie:

a)

- isolamento termico di strutture orizzontali e verticali;
- sostituzione di serramenti e infissi;
- sostituzione di impianti di climatizzazione con:
  - impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione
  - impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza
- sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile;
- sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna sempreché utilizzando sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti;
- sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di accumulo, serre solari, etc.);
- impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento

b)

A completamento degli interventi precedenti possono essere attivati anche i seguenti interventi per la produzione di energia termica da fonti energetiche rinnovabili quali solare, aerotermica, geotermica, idrotermica senza eccedere i limiti dell'autoconsumo:

- impianti solari termici
- impianti geotermici a bassa e media entalpia
- pompe di calore
- impianti di teleriscaldamento/teleraffrescamento energeticamente efficienti

La produzione di energia termica da fonti rinnovabili degli interventi di cui all'elenco b) deve essere finalizzata solo all'autoconsumo, pena l'inammissibilità.

Gli interventi per la produzione di energia termica da fonti energetiche rinnovabili di cui alla lettera b) possono essere presentati solo nel caso in cui la domanda preveda uno degli interventi di cui al punto a), pena l'inammissibilità.

Pertanto gli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e gli impianti per la produzione di energia termica da biomassa, seppur a completamento degli interventi di cui all'elenco a), non sono ammissibili.

**6.** Rientrano negli interventi finanziabili impianti termo sanitari alimentati da stufe a pellet o a chippato e/o altre scarti da biomasse?

**R.** Gli impianti per la produzione di energia termica da biomassa, seppur a completamento degli interventi di cui all'elenco a), del paragrafo 3.1 non sono ammissibili.

**7.** Gli interventi attivati prima della presentazione della domanda (prima di Febbraio '15), sono considerati ammissibili per il bando (considerando soltanto le quote di ammortamento dei macchinari relative alla durata del progetto come per il bando R&S&I)?

**R.** Come espressamente previsto dall'Allegato G del Bando, cui rimanda il paragrafo 4.3, sono ammissibili soltanto le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di aiuto

**8.** Finanziamento massimo 200 000 EUR: è il tetto massimo di intensità d'aiuto? Se si presenta un progetto da 2MEUR ad es. e si è una GI che avrebbe diritto al 20%, il contributo massimo in conto capitale è sempre di 200 000EUR, corretto?

**R.** Precisiamo che il Bando in oggetto, non prevede un limite massimo di valore dell'investimento ammissibile, ma solo un limite minimo. Ai sensi del paragrafo 3.2 del Bando, infatti, non sono

ammessi progetti che comportino spese ammissibili inferiori ad € 20.000,00.

Il limite di € 200.000,00, cui lei fa riferimento, previsto dal paragrafo 3.5 riguarda, invece, l'importo massimo di contributo in regime "de minimis" che un'impresa autonoma o impresa unica può complessivamente ricevere su un periodo di tre esercizi finanziari in forza del Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 "de minimis". Esso, attiene, pertanto alla somma massima di tutti gli aiuti in regime "de minimis" di cui l'impresa richiedente abbia beneficiato nell'arco temporale specificato

**9.** Un ns cliente che vorrebbe partecipare al bando in oggetto si trova nella condizione di avere avuto negli ultimi due anni il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) inferiore a 1 ma il Rapporto Debito/Patrimonio Netto contabile NON superiore a 7,5 .

Nel Regolamento UE 651\_2014 si definisce "impresa in difficoltà":

18) «impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a)...omissis. d)..omissis

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

Per quanto alla lettera e) alla fine del punto 1) vorremmo capire se la congiunzione e possa essere interpretata in modo che ENTRAMBI i requisiti (punti 1) e 2)) per gli ultimi due anni creino condizione per definire che l'azienda sia o non sia in difficoltà.

In tal caso l'azienda potrebbe dichiarare tranquillamente di NON essere in difficoltà.

**R.** con la presente precisiamo che entrambi i requisiti di cui ai punti n.1 e 2 dell'art.2, lettera e), del Regolamento (UE) n.651/2014, debbono essere contestualmente posseduti.

**11.** Volevo Sapere se il contributo è erogato anche per l'installazione di impianti Fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e se è presente la clausola del solo autoconsumo

**R.** Un impianto fotovoltaico che produce energia elettrica da fonte rinnovabile solo per autoconsumo non rientra tra le tipologie di intervento ammissibili.

**12.** vi è un modulo disponibile in merito alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio che dovrà fornire il proprietario dell'immobile, così come prescritto dal bando, in quando la società che gestirà l'attività condurrà in locazione il relativo immobile considerato?

**R.** non esiste un modulo per la DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE di cui alla lettera o) del paragrafo 4.3 del Bando, per la quale sarà sufficiente una Dichiarazione resa ai sensi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

**13** una grande impresa potrà finanziare la sostituzione dell'illuminazione tradizionale con un'illuminazione interamente a LED che garantirà un notevole risparmio?

Inoltre, le domande dovranno prevedere interventi che conseguano una quota di risparmio dei consumi di energia primaria ante intervento maggiore o uguale al:

10% Per il Bando 1 (immobili)

20% per il Bando 2 (processi produttivi)

fa riferimento al singolo macchinario/impianto e non all'azienda nel suo complesso.?

**R.** Ai sensi del paragrafo 3.1 del bando la sostituzione dell'illuminazione tradizionale con un'illuminazione interamente a LED non rientra tra le attività ammissibili ai fini del presente Bando;

ai sensi del paragrafo 3.1 del Bando, le domande, ai fini dell'ammissibilità, devono prevedere un progetto, composto da uno o più interventi sopraccitati, che consegua una quota di risparmio energetico rispetto ai consumi di energia primaria ante intervento (da valutarsi come media dei consumi degli ultimi 3 anni dalla data di presentazione della domanda) maggiore o uguale al 10%, per quanto concerne l'efficientamento energetico degli immobili, nonché maggiore o uguale al 20% per l'efficientamento energetico dei processi produttivi.

**Pertanto, ai fini della verifica della percentuale del 10% (immobili) , dovrà farsi riferimento ai consumi riferiti alla climatizzazione invernale/estiva, produzione di acqua calda sanitaria e illuminazione dell'immobile**

**Pertanto, ai fini della verifica della percentuale del 20% (processi produttivi) , dovrà farsi riferimento ai consumi di energia primaria riferiti agli usi tecnologici, ai processi produttivi, alle linee di produzione dell'attività che svolge l'impresa nella unità locale/ sede operativa.**

**14.** Siamo un'azienda che ha intenzione di partecipare al bando sull'efficientamento energetico sugli immobili. Volevo chiedere informazioni per registrarsi sul vostro portale avendo, poi, entro 24 ore le credenziali di accesso per entrare alla documentazione necessaria riguardante il bando.

**R.** Le modalità di accesso alla piattaforma informatica e quelle relative alla presentazione della domanda di aiuto sono contenute nell'allegato C del bando scaricabile al seguente link: <http://www.sviluppo.toscana.it/bandoenergia1>

**15.** In riferimento al bando in oggetto vorrei gentilmente sapere se è previsto un limite massimo per le spese ammissibili.

**R.** Precisiamo che il Bando in oggetto, non prevede un limite massimo di valore dell'investimento ammissibile, ma solo un limite minimo. Ai sensi del paragrafo 3.2 del Bando, infatti, non sono ammessi progetti che comportino spese ammissibili inferiori ad € 20.000,00.

Il limite di € 200.000,00, cui lei fa riferimento, previsto dal paragrafo 3.5 riguarda, invece, l'importo massimo di contributo in regime "de minimis" che un'impresa autonoma o impresa unica può complessivamente ricevere su un periodo di tre esercizi finanziari in forza del Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 "de minimis". Esso, attiene, pertanto alla somma massima di tutti gli aiuti in regime "de minimis" di cui l'impresa richiedente abbia beneficiato nell'arco temporale specificato

**16.** Nel paragrafo 4.3 del Bando non si evince un elenco dettagliato.

Si tratta di una SRL:

- visura camerale aggiornata
- doc. identità e cod. fiscale del legale rappresentante
- scheda tecnica del progetto (seguendo le delucidazioni dell'allegato F)
- copia conforme degli uniemens di tutti i mesi del 2013
- copia conforme degli uniemens di tutti i mesi del 2013 delle società collegate o associate
- abilitazione edilizia ed energetica
- ultimi tre bilanci con relativa nota integrativa e verbale d'assemblea della società richiedente
- ultimi tre bilanci con relativa nota integrativa e verbale d'assemblea delle società

associate/collegate

- visura camerale delle società associate, collegate
- matricola inps e sede di competenza
- matricola inail e P.a.t.
- CCNL di riferimento

L'elenco da me predisposto è giusto? E' completo? Serve altro?

**R.** -visura camerale aggiornata, doc. identità e cod. fiscale del legale rappresentante vengono richiesti in fase di rilascio delle chiavi di accesso al sistema informatico per la compilazione della domanda di aiuto.

-la scheda tecnica di progetto si compila online

-a corredo delle dichiarazioni da compilare online dovranno essere necessariamente allegati i documenti previsti come obbligatori al paragrafo 4.3 del bando.

Sulla piattaforma informatica c'è una sezione dedicata agli upload della documentazione obbligatoria richiesta ai sensi del succitato paragrafo.

Gli ultimi tre bilanci con relativa nota integrativa e verbale d'assemblea della società richiedente non dovranno essere allegati alla domanda di aiuto, in quanto procederemo ad acquisirli d'ufficio in fase di istruttoria.

matricola inps e sede di competenza,matricola inail e P.a.t., CCNL di riferimento sono campi della domanda di aiuto che dovranno essere compilati online.

**17** Sono ammissibili le spese effettuate in leasing?

**R.** Le spese in leasing non rientrano tra quelle ammissibili da Bando.

**18.** Per maggiore chiarezza gli elenco puntualmente:

· Con il termine INTERVENTO si intende le differenti tipologie di lavori per cui viene richiesto il contributo - isolamento termico, sistemi intelligenti illuminazione, etc -, è corretto? Esiste un massimo di INTERVENTI presentabili?

· Allegato F, punto 4.2, Sezione 5 – “Cronoprogramma del progetto”

Viene presentata una tabella da dove è necessario descrivere cronologicamente le 3 FASI di ogni INTERVENTO. Ho difficoltà a capire cosa si intende e come identificare una FASE.

· Sarebbe possibile finanziare anche un impianto fotovoltaico da abbinare ad una pompa di calore per il riscaldamento dell'immobile? Nel bando riesco a trovare le pompe di calore, ma non gli impianti fotovoltaici, anche se il loro abbinamento consentirebbe un notevole risparmio energetico.

**R.** in merito ai quesiti da Lei posti, siamo a comunicare quanto segue:

1) Le confermiamo che con il termine intervento si intende la tipologia di spese ammissibili ai fini del presente Bando, il cui elenco è riportato al paragrafo 3.1, la domanda di aiuto puo' riguardare diverse tipologie di intervento che devono comunque essere coerenti e congrue rispetto al progetto di efficientamento perseguito. Non esiste un numero massimo di interventi attivabili;

2) nella scheda tecnica di progetto vi viene richiesto di descrivere in modo dettagliato ogni intervento richiesto (ad es. isolamento termico di strutture orizzontali e verticali) e le fasi di cui si compone il suddetto intervento.

Per ciascuna di queste fasi dovrete indicare la tempistica, in termini di mesi, in cui riuscirete a completare l'intervento. La sezione 5 verrà generata automaticamente dalla piattaforma informatica in fase di compilazione della domanda di aiuto.

3) gli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili come gli impianti fotovoltaici o eolici non sono ammissibili.

**19. Gestiamo un campeggio:** Abbiamo intenzione di rinnovare un gruppo di servizi igienici con una costruzione ex-novo e nell'occasione realizzare un impianto per la produzione di acqua calda sanitaria composto da pannelli solari, pompe di calore elettriche e caldaia a pellet. Tale impianto andrà a sostituire il vecchio impianto di produzione acs alimentato a gasolio del servizio in oggetto e quello di altri due servizi esistenti tramite impianto di teleriscaldamento, oltre a riscaldare l'acqua della piscina sempre tramite teleriscaldamento.

Siamo già in possesso della progettazione esecutiva degli impianti e del nuovo servizio. Nostra intenzione era di posticipare l'inizio dell'investimento all'anno 2016. Alla luce del bando regionale stiamo rivedendo la nostra posizione. A questo proposito vorremmo porre alcune domande:

- Riguardo le spese ammissibili, quali opere edili sono considerate tali?
- Nel caso in cui la nostra azienda sia ammessa al contributo, l'eventuale proroga di dodici mesi, oltre i 24 previsti dal bando per il completamento dell'esecuzione del progetto, è concordabile già al momento della sottoscrizione del contratto, o andrà richiesta in fase di esecuzione del progetto?
- La richiesta di finanziamento bancario a supporto dell'investimento, può essere effettuata prima della domanda, o dovrà essere successiva?

Stiamo progettando inoltre l'acquisto di un certo numero di case mobili:

- Nel caso in cui vogliamo realizzare un impianto centralizzato di cogenerazione (produzione di acs e climatizzazione delle case mobili) con relativo teleriscaldamento, è possibile presentare domanda di ammissione al contributo per questo progetto, contemporaneamente a quello sopra descritto?

**R.** In merito ai quesiti da lei posti, comunichiamo quanto segue:

-ai sensi del paragrafo 3.1 del Bando gli interventi attivabili devono riguardare le seguenti tipologie:

- a)
  - isolamento termico di strutture orizzontali e verticali;
  - sostituzione di serramenti e infissi;
  - sostituzione di impianti di climatizzazione con:
    - impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione
    - impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza
  - sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile;
  - sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna sempreché utilizzando sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2

o inquinanti;

- sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di accumulo, serre solari, etc.);
- impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento

b)

a completamento degli interventi precedenti possono essere attivati anche i seguenti interventi per la produzione di energia termica da fonti energetiche rinnovabili quali solare, aerotermica, geotermica, idrotermica senza eccedere i limiti dell'autoconsumo:

- impianti solari termici
- impianti geotermici a bassa e media entalpia
- pompe di calore
- impianti di teleriscaldamento/teleraffrescamento energeticamente efficienti

Gli interventi per la produzione di energia termica da fonti energetiche rinnovabili di cui alla lettera b) possono essere presentati solo nel caso in cui la domanda preveda uno degli interventi di cui al punto a), pena l'inammissibilità.

La produzione di energia termica da fonti rinnovabili degli interventi di cui all'elenco b) deve essere finalizzata solo all'autoconsumo, pena l'inammissibilità.

Precisiamo, che tutti gli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili come gli impianti fotovoltaici o eolici non sono ammissibili

- ai sensi del paragrafo 3.3 I progetti di investimento dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione dell'aiuto, con possibilità di richieste di proroga adeguatamente motivate

che complessivamente non dovranno superare 12 mesi. Tali richieste potranno essere richieste durante lo svolgimento del progetto per cause indipendenti dalla volontà del beneficiari, non prevedibili al momento della presentazione della domanda di aiuto, che producano l'oggettiva impossibilità per l'impresa di adempiere nei termini previsti,

- ai sensi del paragrafo 2.2 del bando il richiedente l'aiuto deve possedere al momento di presentazione della domanda di aiuto tutti i requisiti soggettivi previsti dal citato paragrafo tra i quali al punto 17 "finanziabilità del progetto: in caso di necessità di ricorrere al credito bancario fornire la sottoscrizione della banca comprovante la richiesta di finanziamento da parte delle imprese. Ai fini della concessione del contributo dovrà essere presentata la delibera di finanziamento della banca".

- per quanto riguarda il Bando 1, confermiamo che gli impianti di cogenerazione ad alto rendimento rientrano tra le attività ammissibili.

Ricordiamo, altresì, che ai sensi del paragrafo 2.1 del Bando, ciascuna impresa potrà presentare al massimo 3 domande.

Ciascuna domanda potrà riguardare solo una sede operativa/unità locale **esistente** destinataria dell'intervento avente sede nel territorio regionale.

Sono ammessi gli interventi realizzati in immobili e/o unità locali nella disponibilità dell'impresa richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente e in cui si svolge l'attività economica.

**20.** Vorrei poter sostituire copertura in amianto del tetto del capannone adibito a mobilificio per poi installare impianto FTV. Chiedo se oltre al bando 1 aperto ieri 12/1 per riqualificazione energetica immobili, esistono bandi aperti per presentare domanda sostituzione della copertura in amianto.

**R.** Ai sensi del paragrafo 3.1 del Bando gli interventi attivabili devono riguardare le seguenti tipologie:

a)

- isolamento termico di strutture orizzontali e verticali;
- sostituzione di serramenti e infissi;
- sostituzione di impianti di climatizzazione con:
  - impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione
  - impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza
- sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile;
- sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna sempreché utilizzanti sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti;
- sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di accumulo, serre solari, etc.);
- impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento

La sostituzione della copertura in amianto del tetto non rientra, pertanto, tra le tipologie di intervento ammissibili ai fini del presente Bando.

Attualmente non vi sono bandi aperti, di competenza del Settore, che prevedono tra gli interventi ammissibili la sostituzione della copertura in amianto.

**21.** Vorremmo sapere se il contributo in conto capitale entra in conflitto con la detrazione del 65 % sugli interventi di efficientamento.

Se l'immobile è entrato nella nostra disponibilità solo da qualche mese e negli anni precedenti non era stato utilizzato, possiamo inserire tra i documenti una relazione di un professionista nella quale viene effettuata una simulazione in relazione ai consumi a cui saremmo andati in contro prima dell'intervento di efficientamento?

**R.** di seguito le risposte ai Suoi quesiti:

- non è ammesso il cumulo dei contributi previsti dal presente bando sugli stessi costi ammissibili con altri contributi o agevolazioni di provenienza regionale, nazionale o comunitaria.  
Pertanto non è cumulabile con la detrazione del 65 % sugli interventi di efficientamento;

- precisiamo che sono ammessi gli interventi realizzati in immobili e/o unità locali esistenti nella disponibilità dell'impresa.

I Consumi annuali di energia primaria ante intervento devono essere valutati come media degli ultimi 3 anni.

Laddove i dati degli ultimi 3 anni non fossero disponibili, confermiamo, che potrà comunque essere fornita la stima del consumo "annuale" sulla base dei consumi effettivi anche se riferiti ad un periodo inferiore a 3 anni.

**22.** Con la presente siamo a richiedere se un investimento effettuato da una microimpresa per lo smaltimento eternit dal tetto di un fabbricato adibito ad autolavaggio di con contestuale installazione di impianto fotovoltaico rientra in uno dei bandi in oggetto.

**R.** Ai sensi del paragrafo 3.1 del Bando gli interventi attivabili devono riguardare le seguenti tipologie:

a)

- isolamento termico di strutture orizzontali e verticali;
- sostituzione di serramenti e infissi;
- sostituzione di impianti di climatizzazione con:
  - impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione
  - impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza
- sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile;
- sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna sempreché utilizzanti sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti;
- sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di accumulo, serre solari, etc.);
- impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento

La sostituzione della copertura in amianto del tetto non rientra, pertanto, tra le tipologie di intervento ammissibili ai fini del presente Bando.

Precisiamo, altresì, che gli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, come ad esempio gli impianti fotovoltaici non rientrano tra le attività ammissibili ai fini del presente Bando.

**23.** Vorremmo sapere se un libero professionista (es. commercialista o geometra) non iscritto alla camera di commercio (e quindi non impresa?) può fare domanda al presente bando.

**R.** Ai sensi del paragrafo 2.1 del Bando, possono presentare domanda, in forma singola, le Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), così come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea del 06 maggio 2003 n. 2003/361/CE e le Grandi Imprese (GI).

**24.** L'installazione di sistemi di controllo accesi nelle camere tramite scheda elettronica che gestisce l'accensione/spegnimento delle luci e aria condizionata quando il cliente non è in camera è compreso nella voce degli interventi ammissibili "sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna sempreché utilizzanti sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti"?

**R.** Sì

**25.** Per quanto riguarda il fatto che l'impianto da acquistare è usato c'è qualche controindicazione?

**R.** Ai sensi dell'Allegato G del bando le spese per l'acquisto di terreni, di macchinari e beni usati, di edifici non sono spese ammissibili

**26.** avrei bisogno di capire se gli aiuti del presente bando sono cumulabili con altri incentivi e con le detrazioni fiscali

**R.** Ai sensi del paragrafo 3.6 del bando non è ammesso il cumulo dei contributi previsti dal presente bando sugli stessi costi ammissibili con altri contributi o agevolazioni di provenienza regionale,

nazionale o comunitaria. Pertanto non è ammesso il cumulo dei contributi previsti dal presente bando sugli stessi costi ammissibili con la detrazione fiscale del 65%, né con i certificati bianchi.

**27.** Il finanziamento è dedicato a ristrutturazioni di immobili esistenti relativi impianti, sede dell'attuale attività da almeno 3 anni? Se un'attività si sposta, acquistando un'immobile e rifacendo vari lavori finalizzati a efficientamento energetico, anche questa può accedere al finanziamento del bando?

**R.** Gli interventi dovranno essere realizzati in immobili e/o unità locali esistenti sedi di attività produttive e/o altre attività economiche aventi sede nel territorio regionale.

Sono ammessi gli interventi realizzati in immobili e/o unità locali nella disponibilità dell'impresa richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente e in cui si svolge l'attività economica.

Inoltre ai sensi del paragrafo 2.2. il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda anche i seguenti requisiti di ammissibilità:

5 - avere sede operativa o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale; per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del pagamento a titolo di anticipo/ stato avanzamento lavori (S.A.L.)/saldo;

6 - essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al paragrafo 2.1.1;

16- essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda;

Per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui ai punti 5) e 6) sono resi sotto forma di impegno (tramite apposita dichiarazione da parte del richiedente), e devono risultare da visura camerale prima della prima erogazione a qualsiasi titolo (di anticipo, di stato avanzamento lavori (S.A.L.) e di saldo).

Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Toscana al momento della presentazione della domanda deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

Infine precisiamo che ai fini del presente Bando gli interventi dovranno essere realizzati in immobili esistenti dotati di impianto di climatizzazione invernale/estiva, produzione acqua calda sanitaria ed illuminazione

**28:** UNA Ditta che si insedierà nei locali dopo i lavori ma ha già il contratto di affitto può presentare la domanda?

Gli interventi dovranno essere realizzati in immobili e/o unità locali esistenti sedi di attività produttive e/o altre attività economiche aventi sede nel territorio regionale.

Sono ammessi gli interventi realizzati in immobili e/o unità locali nella disponibilità dell'impresa richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente e in cui si svolge l'attività economica.

Inoltre ai sensi del paragrafo 2.2. il richiedente deve possedere alla data di presentazione della

domanda anche i seguenti requisiti di ammissibilità:

5- avere sede operativa o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale; per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del pagamento a titolo di anticipo/ stato avanzamento lavori (S.A.L.)/saldo;

6- essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al paragrafo 2.1.1;

16- essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda;

Per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui ai punti 5) e 6) sono resi sotto forma di impegno (tramite apposita dichiarazione da parte del richiedente), e devono risultare da visura camerale prima della prima erogazione a qualsiasi titolo (di anticipo, di stato avanzamento lavori (S.A.L.) e di saldo).

La domanda può essere presentata sia dal proprietario dell'immobile che dal soggetto che gestisce l'attività economica (es. affittuario) fermo restando che il soggetto richiedente deve rispettare i requisiti di cui al paragrafo 2.2

Nel caso in cui il richiedente non sia il proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento, è necessaria una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di quest'ultimo attestante l'autorizzazione alla realizzazione degli interventi oggetto di domanda e l'assunzione dell'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art.71 del Regolamento CE 1303/2013.

I Consumi annuali di energia primaria ante intervento devono essere valutati come media degli ultimi 3 anni.

Laddove i dati degli ultimi 3 anni non fossero disponibili, confermiamo, che potrà comunque essere fornita la stima del consumo "annuale" sulla base dei consumi effettivi anche se riferiti ad un periodo inferiore a 3 anni.

**29)** Che cosa si intende per possesso da parte dell'azienda, al momento della sottoscrizione della domanda, di Titolo abilitativo edilizio ed energetico pienamente efficace per la realizzazione dell'intervento?

**R)** Il Titolo abilitativo edilizio ed energetico per la realizzazione dell'intervento consiste nell'autorizzazione o atto tale da permettere la realizzazione dell'intervento previsto così come da normativa vigente in materia.

**30)** Per quanto riguarda le domande ammesse e finanziate, verrà predisposta una sola graduatoria per il bando1 e una graduatoria per il bando2 oppure ci saranno diverse graduatorie distinte a seconda di determinate priorità (come ad esempio era stato fatto per il precedente bando per la produzione di energia da fonti rinnovabili?).

**R** Si precisa che verranno predisposte due distinte graduatorie, ciascuna per bando.

**31) Audit energetico ante intervento: deve essere redatto secondo un modello specifico?**

**R)** ai sensi del paragrafo 3.1.1, la scheda tecnica di progetto dovrà essere corredata obbligatoriamente da relazione tecnica o audit energetico ante intervento, a firma di un tecnico abilitato all'esercizio della professione, indipendente ed esterno all'impresa, contenente obbligatoriamente lo studio dei consumi energetici ante intervento degli ultimi 3 anni. Per tale relazione tecnica non è stato predisposto un fac simile ai fini del bando;

**32) Nel Bando si legge che, ai fini dell'ammissibilità, i risparmi energetici calcolati rispetto ai consumi di energia primaria ante intervento, devono essere maggiori o uguali al 10%.**

Con questa definizione, si intende confrontare l'energia primaria risparmiata per effetto dell'intervento con l'energia primaria globale richiesta dall'edificio prima dell'intervento (energia termica + energia elettrica) oppure con l'energia primaria richiesta dal solo sistema oggetto dell'intervento ? Ad esempio: ipotizzando di sostituire la caldaia, verifico che i risparmi conseguiti rispetto ai soli consumi di energia termica ante intervento siano maggiori al valore del 10%, e non devo confrontare tali risparmi con altri consumi preesistenti indipendentemente dall'intervento (energia elettrica per illuminazione etc etc.)

**R)** Ai sensi del paragrafo 3.1, le domande, ai fini dell'ammissibilità, devono prevedere un Rprogetto, composto da uno o più interventi sopracitati, che consegua una quota di risparmio energetico rispetto ai consumi di energia primaria ante intervento (da valutarsi come media dei consumi degli ultimi 3 anni dalla data di presentazione della domanda) maggiore o uguale al 10%, per quanto concerne l'efficientamento energetico degli immobili.

Pertanto, ai fini della verifica della percentuale del 10%, dovrà farsi riferimento ai consumi riferiti alla climatizzazione invernale/estiva, produzione di acqua calda sanitaria e illuminazione dell'immobile e non del solo sistema oggetto dell'intervento

**33) Un intervento alla studio prevede che, in una Centrale Termica composta da più generatori "in cascata" si provveda a sostituire solo alcune delle caldaie, quelle più obsolete, mantenendo invece in funzione quelle di installazione più recente, ancora caratterizzate da una buona efficienza.**

Tale intervento soddisferebbe i requisiti per poter accedere al finanziamento?

Oppure la "sostituzione di impianti di climatizzazione" di cui al punto 3.1 deve coinvolgere tutti i generatori che costituiscono l'impianto termico?

**R)** La "sostituzione di impianti di climatizzazione" di cui al punto 3.1 può anche non coinvolgere tutti i generatori che costituiscono l'impianto termico.

**34) Sempre ai fini dell'ammissibilità, al punto 3.1, si chiedono << interventi che vanno oltre i requisiti minimi stabiliti nelle Direttive 2009/28, 2010/31 e 2012/27>>; in realtà attraverso tali documenti l'Unione Europea indica agli Stati Membri semplicemente degli indirizzi/prescrizioni normative, chiamandoli a programmare, entro termini stabiliti, delle misure atte a favorire l'efficienza energetica e l'uso razionale dell'energia.**

Vorremmo quindi avere maggiori precisazioni su quali siano i requisiti da considerare, possibilmente con qualche esempio.

**R)** Si fa riferimento ai requisiti minimi fissati dai recepimenti normativi a livello nazionale  
Ad esempio il Decreto Pres. Repubblica 02/04/2009 n. 59 “Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia”

**35)** Al punto 3.1.1, ove si fa riferimento alla presenza della richiesta per ottenere "titolo edilizio ed energetico": nel caso di un intervento di sostituzione degli impianti di climatizzazione, l'espressione "titolo energetico" starebbe a indicare la Legge 10 ed i documenti correlati, o altra documentazione?

**R)** Si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente in materia prevista per poter realizzare l'intervento.

**36)** è possibile avere a disposizione una versione dell'allegato F x entrambi i bandi (relazione tecnica) in formato .doc?

**R)** Per la relazione tecnica ante intervento /audit energetico e per la relazione tecnica del progetto , da allegare all'Allegato F "Scheda tecnica di progetto" , non è stata predisposta apposita modulistica fac simile.

**37)** Volevo sapere se il bando è compatibile con il rilascio del C.D. Certificati Bianchi

**R )** Ai sensi del paragrafo 3.6 del bando non è ammesso il cumulo dei contributi previsti dal presente bando sugli stessi costi ammissibili con altri contributi o agevolazioni di provenienza regionale, nazionale o comunitaria.

Pertanto non è ammesso il cumulo dei contributi previsti dal presente bando con i certificati bianchi.

**38)** un'impresa deve fare dei lavori per i quali si è resa necessaria solo la presentazione di una CIL (comunicazione inizio lavori) in quanto devono essere realizzati interventi di edilizia libera, non è stata necessaria la SCIA perché non sono previsti 1) La presentazione di CIL per interventi di edilizia libera rientra nei casi di cui al caso 3a del Criterio di valutazione 1 del paragrafo 5.4.1 Criteri di valutazione "possesso e piena efficacia del titolo abilitativo edilizio ed energetico per la realizzazione dell'intervento (immediata cantierabilità) per cui sono assegnati 30 punti

In tal caso la data di inizio lavori è stata indicata in sede di presentazione CIL.

Nello specifico tale documento può essere inteso come titolo abilitativo di immediata cantierabilità (punto 3a) pag. 23 del bando alla pari di una SCIA?

A pag. 10 viene indicato in evidenza " sono ammissibili solo i progetti il cui inizio lavori è successivo alla presentazione della domanda",  
cosa si intende per "inizio lavori"?

**R)** L'inizio effettivo dei lavori, in assenza di certificati di inizio lavori, può essere dimostrato attraverso la data degli ordinativi di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto

**39)** in riferimento al bando in oggetto vorrei gentilmente sapere se è previsto un limite massimo per le spese ammissibili.

**R** precisiamo che il Bando in oggetto, non prevede un limite massimo di valore dell'investimento ammissibile, ma solo un limite minimo. Ai sensi del paragrafo 3.2 del Bando, infatti, non sono ammessi progetti che comportino spese ammissibili inferiori ad € 20.000,00.

Il limite di € 200.000,00, cui lei fa riferimento, previsto dal paragrafo 3.5 riguarda, invece, l'importo massimo di contributo in regime "de minimis" che un'impresa autonoma o impresa unica può complessivamente ricevere su un periodo di tre esercizi finanziari in forza del Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 "de minimis". Esso, attiene, pertanto alla somma massima di tutti gli aiuti in regime "de minimis" di cui l'impresa richiedente abbia beneficiato nell'arco temporale specificato;

**40)** Un azienda ha intenzione di cambiare sede produttiva (trasferimento) e approntare spese di ristrutturazione del nuovo immobile capaci di qualificarlo energeticamente.

Il quesito che vi poniamo è il seguente: è possibile fare domanda sul bando 1? attualmente nell'immobile da riqualificare ed acquistare non viene svolta attività produttiva.

**R)** Sono ammessi gli interventi realizzati in immobili e/o unità locali nella disponibilità dell'impresa richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente e in cui si svolge l'attività economica.

Precisiamo che ai fini del presente Bando gli interventi dovranno essere realizzati in immobili esistenti dotati di impianto di climatizzazione invernale/estiva, produzione acqua calda sanitaria ed illuminazione.

Ai sensi del paragrafo 2.2. il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda anche i seguenti requisiti di ammissibilità:

5- avere sede operativa o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale; per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del pagamento a titolo di anticipo/ stato avanzamento lavori (S.A.L.)/saldo;

6- essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al paragrafo 2.1.1;

16- essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda;

Per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui ai punti 5) e 6) sono resi sotto forma di impegno (tramite apposita dichiarazione da parte del richiedente), e devono risultare da visura camerale prima della prima erogazione a qualsiasi titolo (di anticipo, di stato avanzamento lavori (S.A.L.) e di saldo).

La domanda può essere presentata sia dal proprietario dell'immobile che dal soggetto che gestisce l'attività economica (es. affittuario) fermo restando che il soggetto richiedente deve rispettare i requisiti di cui al paragrafo 2.2

Nel caso in cui il richiedente non sia il proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento, è necessaria una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di quest'ultimo attestante l'autorizzazione alla realizzazione degli interventi oggetto di domanda e l'assunzione dell'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art.71 del Regolamento CE 1303/2013.

**41)** Un'Azienda che nella propria compagine patrimoniale presenta la Regione Toscana con il 39,88% del Capitale sociale, può partecipare al bando?

Se l'Azienda come impresa singola rientra nei parametri come Piccola Impresa, può partecipare al bando come Piccola Impresa o deve tenere conto della partecipazione di cui al precedente quesito n.1?

**R )** un'impresa che risulti avere un capitale di proprietà pubblica superiore al 25%, rientra nella definizione di Grande Impresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione 361/2003, e può quindi presentare domanda di aiuto a valere sul presente bando.

**42)** scrivo per chiedere un'informazione, sulle spese ammissibili e non.

Le spese relative alla redazione della relazione tecnica ex-ante, obbligatoria per essere tra i progetti ammessi, non reintrano tra le spese ammissibili?

**R)** confermiamo che come specificato nell'allegato G del bando, le spese sostenute per l'acquisizione di studi, consulenze e progetti, quali relazioni tecniche, diagnosi energetiche (audit energetici), servizi di certificazione energetica o di redazione dell'attestato energetico e la certificazione degli impianti, macchinari, attrezzature e sistemi non sono ammissibili.

**43)** è possibile presentare domanda per l'efficientamento energetico su un immobile in cui l'azienda non è ancora operativa?

Nella sostanza l'azienda si vuole trasferire in un nuovo capannone ed ha da effettuare interventi quali cambio infissi e simili, ad oggi però è in possesso del solo il contratto d'affitto ma non si è ancora trasferita.

**R)** Gli interventi dovranno essere realizzati in immobili e/o unità locali esistenti sedi di attività produttive e/o altre attività economiche aventi sede nel territorio regionale.

Sono ammessi gli interventi realizzati in immobili e/o unità locali nella disponibilità dell'impresa richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente e in cui si svolge l'attività economica.

Inoltre ai sensi del paragrafo 2.2. il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda anche i seguenti requisiti di ammissibilità:

5- avere sede operativa o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale; per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del pagamento a titolo di anticipo/ stato avanzamento lavori (S.A.L.)/saldo;

6- essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al paragrafo 2.1.1;

16- essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda;

Per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui ai punti 5) e 6) sono resi sotto forma di impegno (tramite apposita dichiarazione da parte del richiedente), e devono risultare da visura camerale prima della prima erogazione a qualsiasi titolo (di anticipo, di stato avanzamento lavori (S.A.L.) e di saldo).

Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Toscana al momento della presentazione della domanda deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

Infine precisiamo che ai fini del presente Bando gli interventi dovranno essere realizzati in immobili esistenti dotati di impianto di climatizzazione invernale/estiva, produzione acqua calda sanitaria ed illuminazione.

**44)** un laboratorio di pasticceria vorrebbe trasferirsi in un nuovo locale per ampliare la propria produzione. E' previsto un importante intervento sul fabbricato per isolare il laboratorio secondo le più recenti tecnologie per il risparmio energetico.

E' ammissibile un simile investimento?

Cosa dovrebbe indicare il geometra come consumi degli ultimi 3 anni?

**R)** Gli interventi dovranno essere realizzati in immobili e/o unità locali esistenti sedi di attività produttive e/o altre attività economiche aventi sede nel territorio regionale.

Sono ammessi gli interventi realizzati in immobili e/o unità locali nella disponibilità dell'impresa richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente e in cui si svolge l'attività economica.

Inoltre ai sensi del paragrafo 2.2. il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda anche i seguenti requisiti di ammissibilità:

5- avere sede operativa o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale; per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del pagamento a titolo di anticipo/ stato avanzamento lavori (S.A.L.)/saldo;

6- essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al paragrafo 2.1.1;

16- essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda;

Per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui ai punti 5) e 6) sono resi sotto forma di impegno (tramite apposita dichiarazione da parte del richiedente), e devono risultare da visura camerale prima della prima erogazione a qualsiasi titolo (di anticipo, di stato avanzamento lavori (S.A.L.) e di saldo).

Infine precisiamo che ai fini del presente Bando gli interventi dovranno essere realizzati in immobili esistenti dotati di impianto di climatizzazione invernale/estiva, produzione acqua calda sanitaria ed illuminazione

Ai sensi del paragrafo 3.1, le domande, ai fini dell'ammissibilità, devono prevedere un progetto che consegua una quota di risparmio energetico rispetto ai consumi di energia primaria ante intervento (da valutarsi come media dei consumi degli ultimi 3 anni dalla data di presentazione della domanda) maggiore o uguale al 10%, per quanto concerne l'efficientamento energetico degli immobili

Pertanto, ai fini della verifica della percentuale del 10%, dovrà farsi riferimento ai consumi riferiti alla climatizzazione invernale/estiva, produzione di acqua calda sanitaria e illuminazione dell'immobile.

I Consumi annuali di energia primaria ante intervento devono essere valutati come media degli ultimi 3 anni. Laddove i dati degli ultimi 3 anni non fossero disponibili, confermiamo, che potrà comunque essere fornita la stima del consumo "annuale" sulla base dei consumi effettivi anche se riferiti ad un periodo inferiore a 3 anni.

**45)** Qualora si svolgano più interventi dove i 3/4 di essi sono in edilizia libera e/o a titolo già acquisito, con un punteggio pari a 30, ed uno necessita di richiesta paesaggistica, punteggio pari a 15, come funziona il punteggio finale ottenibile?

Si fa la media? o ogni singolo intervento ha il suo e concorrono tutti separatamente?

**R)** Ai fini di attribuzione del punteggio del criterio di valutazione 1 di cui al paragrafo 5.4.1 "Pareri, nulla-osta, autorizzazioni, titoli abilitativi o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto" si farà riferimento al progetto complessivo

Pertanto qualora il progetto si componga di interventi che, per la loro realizzazione, richiedono titoli abilitativi diversi, per l'attribuzione del punteggio del progetto complessivo si farà riferimento al titolo abilitativo edilizio ed energetico per cui è attribuito il minor punteggio.

**46)** Per poter partecipare al bando è necessario avere un "titolo" che indichi o la presentazione per ottenere il titolo abilitativo edilizio ed energetico o il possesso e la piena efficacia del medesimo. Nel caso in cui un'impresa sia in possesso della CIL (Comunicazione di Inizio Lavori) qual è l'interpretazione? Come il possesso e la piena efficacia del "titolo" che ci consente di ottenere un punteggio di 30 punti, oppure come un inizio dei lavori e quindi la non ammissibilità del progetto?

**R)** non sono ammissibili progetti per cui, alla data di presentazione della domanda, non sia stata presentata richiesta per ottenere il titolo edilizio ed energetico per realizzare gli interventi del progetto. La Comunicazione di inizio lavori (CIL) ricade nel caso 3a - possesso e piena efficacia del titolo abilitativo edilizio ed energetico per la realizzazione dell'intervento (immediata cantierabilità): 30 punti

**47)** gradirei cortesemente sapere se l'acquisto di lampade a LED, qualora sia associato all'installazione di sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione utilizzando sensori di luminosità e/o presenza e/o movimento, può rientrare tra le spese ammissibili del bando.

**R)** Ai sensi del paragrafo 3.1 del bando la sostituzione di corpi illuminanti con quelli più efficienti non rientra tra le attività ammissibili ai fini del presente bando anche nel caso sia associato all'installazione di sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione utilizzando sensori di luminosità e/o presenza e/o movimento.

Pertanto sono ammissibili solo le spese relative all'intervento di sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna sempreché utilizzando sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti.

**48)** cosa si intende per "scaldacqua tradizionali"?

**R)** Per scaldacqua tradizionali si intende scaldacqua elettrico (boiler) o a gas.